

La burocrazia fiscale ci costa 2,7 miliardi l'anno

2,7 miliardi di euro: a tanto ammonta il costo annuo degli adempimenti burocratici di tipo fiscale a carico delle imprese italiane. A dirlo è l'Agenzia delle Entrate, che ha misurato quanto 'bruciano' gli imprenditori per la comunicazione dati e la dichiarazione IVA, per la dichiarazione dei sostituti d'imposta, per le richieste di rimborso del credito IVA e per l'anticipazione in conto fiscale del rimborso IVA.

L'analisi è stata effettuata nell'ambito della misurazione dei costi burocratici in tutte le materie di competenza statale: in teoria, si dovrebbe arrivare entro il 2012, come stabilito in sede comunitaria, alla riduzione del 25% dei costi della burocrazia che gravano sulle imprese. La cifra che emerge dalla misurazione, però, è soltanto la punta dell'iceberg. Secondo Confartigianato, infatti, bisogna aggiungere i costi più rilevanti che non appaiono in questa misurazione, vale a



dire quelli riguardanti la tenuta della contabilità e la dichiarazione dei redditi. E soprattutto bisogna iniziare a semplificare e a tagliare.

Proprio Confartigianato, costantemente impegnata nella battaglia contro la burocrazia, aveva denunciato il problema della complessità degli adempimenti in materia fiscale.

A pesare sulle imprese, infatti, oltre al 'quanto' si paga, è il 'come'. Basti dire che in Italia, secondo le rilevazioni dell'Ufficio studi di Confartigianato, gli imprenditori impiegano 334 ore l'anno, equivalenti a 42 giorni lavorativi, per pagare le imposte, vale a dire il 72,1% in più rispetto alla media Ocse. Il maggior tempo impiegato per versare imposte e contributi costa alle nostre aziende 711 milioni di euro in più rispetto alla media dei Paesi più avanzati, con un maggior esborso di 162 euro per ciascuna impresa.

Da notare che la rilevazione riguarda esclusivamente gli oneri amministrativi

(modelli da compilare, documentazione da presentare, comunicazioni, registri, etc.) e non i costi fiscali (diritti, bolli, imposte, ecc.).

Le imprese più vessate dalla burocrazia sono ancora una volta le più piccole, quelle che compongono l'ossatura dell'economia lecchese, oltre che nazionale. Una burocrazia che frustra tra l'altro la voglia di mettersi in proprio di molti aspiranti imprenditori, giovani ma anche lavoratori ed ex-dipendenti che desidererebbero aprire un'attività. La presenza di queste barriere burocratiche blocca purtroppo tanti progetti che darebbero un contributo importante al rilancio dell'occupazione e della nostra economia.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

DOMENICA 7 NOVEMBRE PREMIAZIONE
NELLA SEDE DI VIA GALILEI A LECCO

Premio Fedeltà associativa

Appuntamento domenica 7 novembre alle 10 con l'edizione 2010 del Premio Fedeltà, un momento di festa sempre molto partecipato durante il quale vengono assegnati i riconoscimenti agli artigiani tesserati da più di 40 anni.

La nostra associazione, pur essendo una famiglia molto numerosa, vuole infatti ogni anno portare alla ribalta i volti e i nomi dei suoi soci "di lungo corso", per celebrare e ringraziare tutti quegli artigiani che hanno saputo lavorare con passione e sacrifici per far crescere il tessuto economico lecchese.

Imprenditori che sono un esempio per le generazioni più giovani e per tutti noi. Siamo fieri di averli accanto da tanti anni e orgogliosi del fatto che per tutta la vita non abbiano mai rinunciato ad avere al loro fianco un'associazione amica come Confartigianato Imprese Lecco.

L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 10 ■ NOVEMBRE 2010

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI
caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori, Anna Tenzi

stampa: Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Argeo
Viale Costituzione 31, Lecco
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



Artigianato e arte a Lariofiere

Artigianato e arte: si conferma anche per l'edizione 2010 della Mostra Mercato dell'Artigianato il felice connubio nato lo scorso anno.

Il tradizionale appuntamento con il meglio dell'artigianato lariano e lombardo, dopo aver ospitato nel 2009 un'importante retrospettiva su Salvatore Fiume, presenta a Lariofiere di Erba un percorso espositivo dedicato a Mario Schifano, il più grande esponente della Pop Art in Italia.

La Mostra Mercato resterà aperta fino al 7 novembre, con oltre 200 espositori distribuiti in 6 mila mq. Numeri che ne fanno il più importante appuntamento di settore in Lombardia dopo L'Artigiano in Fiera, seguito ogni anno mediamente da 50 mila visitatori.

Protagonisti delle iniziative in programma nei dieci giorni di Mostra saranno in primo luogo gli artigiani stessi, che sveleranno al pubblico i trucchi

del loro mestiere grazie alle numerose dimostrazioni e lavorazioni dal vivo.

Crescente successo sta registrando il Concorso Letterario Mondo Artigiano, con due sezioni dedicate a componimenti in prosa e poesia e per la prima volta aperto anche agli studenti delle scuole lariane.

Spazio anche all'eco-abitare con la presentazione dei risultati del monitoraggio del modulo abitativo a basso consumo energetico, realizzato lo scorso anno dai professionisti delle categorie di Confartigianato: edili, imbianchini, fabbri, elettricisti, idraulici, serramentisti.

Non mancano le attività pensate per i più piccoli: lo speciale Spazio Bimbi, dove i bambini potranno trascorrere momenti di gioco con gli animatori mentre i genitori visitano la Mostra, e una serata a tema per festeggiare Halloween.



37^A EDIZIONE
DELLA MOSTRA
MERCATO
DELL'ARTIGIANATO
DAL 30 OTTOBRE
AL 7 NOVEMBRE

Programma

Sabato 30 ottobre - ore 11

Inaugurazione

On.le Daniela Santanchè

Sottosegretario per l'attuazione del programma di Governo

A seguire presentazione e visita guidata della Mostra MARIO SCHIFANO, curatore Roberto Borghi.

Aperitivo con...

Ore 18.30 - piazza centrale

Appuntamento pomeridiano con i personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo, della comunicazione, dello sport, della politica.

Domenica 31 ottobre

I produttori del Bitto raccontano. Storie e curiosità sul più famoso formaggio valtellinese.

Martedì 2 novembre

Gli artigiani per il sociale.

Incontro con i rappresentanti delle associazioni Piccole Perle, La Nostra Famiglia, Cuore in Erba, Umнитарia Padana, Amici di Chiara.

Mercoledì 3 novembre

Serata con la scrittrice Giovanna Gatti

Giovedì 4 novembre

Gillo Dorfles presenta "Mode & Modi" editore Mazzotta

Venerdì 5 novembre

Premiazione del concorso letterario "Mondo Artigiano".

Ospiti Andrea Vitali e Daniela Santanchè

Sabato 6 novembre

Aperitivo manzoniano

Presentazione dei libri:

"A tavola con Renzo e Lucia" di Luisa Vassallo

"Manzoni, Newman, Chesterton: storie di conversione" di Paolo Guisano.

L'imprenditrice artigiana Patrizia Lia presenterà costumi e acconciature manzoniane.

Eventi

Domenica 31 ottobre - ore 20.30

• AREA CENTRALE

"Asta del Bitto"

• SPAZIO BIMBI - SPECIALE HALLOWEEN

Animazioni per bambini

Lunedì 1 novembre

› ore 15.00 - Sala Lario

Il digitale terrestre, a cura di Confartigianato Imprese Lecco e Como

Mercoledì 3 novembre

Ore 21.00 - Sala Lario

"Il libro parlato: uno strumento utile per la dislessia" a cura di IRCCS Medea, La Nostra Famiglia, Lions Club

Sabato 6 novembre

Ore 10.00 - Sala Lario

Presentazione "World skills competition", l'abilità artigiana in gara. A cura di LWH-APA Bolzano.

Laboratori artigiani

Galleria Centrale

DECO • Idee per il design realizzate da aziende artigiane di Lecco e Como

Domenica 31 ottobre

› dalle 10.30 alle 11.30

Dipinto su porcellana terzo fuoco
Lavorazioni a cura di: Laboratorio Mazuvi - Longone al Segrino



CON LA MOSTRA DEDICATA A SCHIFANO SI CONFERMA IL CONNUBIO TRA ARTE E ARTIGIANATO

L'edizione 2010 della Mostra dell'Artigianato ha per tema il Made in Italy.

E Mario Schifano è fra gli artisti che hanno maggiormente contribuito alla creazione sul piano estetico dell'identità italiana nel dopoguerra. Il suo itinerario si svolge quasi contemporaneamente all'affermazione del Made in Italy nel mondo ed ha la medesima espansione internazionale.

Tra gli anni Sessanta e gli Ottanta, la sua pittura riesce inoltre a raggiungere un pubblico molto ampio, pur restando di alto livello qualitativo e pur senza perdere la propria connotazione sperimentale.

La mostra che si svolge in contemporanea con la 37ª edizione della Mostra mercato dell'Artigianato, presenta sedici opere che coprono un arco cronologico di quasi trent'anni. Dal ciclo degli "Alberi", realizzato nei primi anni Sessanta, ai paesaggi astratti degli ultimi anni Ottanta e dei primi Novanta.

L'esposizione, benché di dimensioni contenute, rappresenta un'interessante "retrospettiva tematica" dell'artista romano.

Il rapporto uomo-natura

Fin quasi dagli esordi, Mario Schifano guarda alla natura come a un soggetto privilegiato della sua pittura. Il rapporto tra uomo



La natura di Mario Schifano

e natura, osservato attraverso il filtro dell'arte e della cultura, è inoltre uno dei temi attorno a cui ruota oggi il dibattito nel mondo del design e dell'architettura: ovvero di quell'ambito professionale a cui appartengono per la maggior parte i visitatori della Fiera dell'Artigianato.

Molti dipinti realizzati da Schifano attorno alla metà degli anni Sessanta manifestano il desiderio di scandagliare la natura secondo diverse intuizioni poetiche e soluzioni formali.

In tutte queste opere lo sguardo sulla natura sembra caratterizzato da un punto di vista propriamente urbano. D'altra parte, a

dipingere accenni di vegetazione, sedimentazioni di colori dall'inconfondibile carattere organico, sagome di alberi solitari, talvolta incapsulate dal perspex, è lo stesso artista che ha scelto la strada come campo d'azione, si è immerso nell'artificialità della vita metropolitana e ne ha tratto dei singolari reportage pittorici.

Negli anni Sessanta, Schifano guarda alla natura non come a una dimensione assoluta, ma come a un ambito relativo alla propria condizione di artista urbano, partecipa a tratti entusiasta di una modernità che ha nella città il suo punto di riferimento. È per questa ragione che i paesaggi delle sue opere emanano un senso di malinconia.

Se negli anni Settanta l'interesse preponderante di Schifano sembra spostarsi dalla natura alla cultura, durante gli anni Ottanta la dimensione organica ridiventa protagonista di importanti cicli di lavori. Si tratta questa volta di una "natura assoluta", che trascende qualsiasi forma e materia.

Questa "natura ignota" ai sensi dell'uomo può essere rivelata attraverso la pittura. Le opere degli anni Ottanta rappresentano quindi una riflessione anche sulla capacità della pittura di addentrarsi nelle pieghe più nascoste della realtà.

> dalle 15 alle 18

Lavorazione intaglio legno a cura di Toppi Intarsi

Lunedì 1 novembre

> dalle 10.30 alle 11.30

Dipinto su porcellana terzo fuoco
Lavorazioni a cura di: Laboratorio Mazuvi – Longone al Segrino

> dalle 15.00 alle 19.00

Lavorazioni a cura del settore benessere Confartigianato Imprese Como e Lecco

> dalle 20.00 alle 22.30

Lavorazione intaglio legno a cura di Toppi Intarsi

Martedì 2 novembre

dalle 20.00 alle 22.30

Lavorazione sartoria alta moda a

cura di Couturier Luisella

Mercoledì 3 novembre

dalle 20.00 alle 22.30

Lavorazione e decorazione legno a cura di Daniela Cappellini

Giovedì 4 novembre

dalle 20.00 alle 22.30

Lavorazione e decorazione legno a cura di Daniela Cappellini

Venerdì 5 novembre

dalle 20.00 alle 22.30

Lavorazione e intaglio legno a cura di Enrico Marelli

Sabato 6 novembre

intera giornata

Le maschere di Schignano. A cura dell'Associazione "La maschera" di Schignano (CO).

Domenica 7 novembre

dalle 15.00 alle 18.00

Lavorazione intaglio legno a cura di Enrico Marelli

Artigiani per il sociale

Speciale Baby parking

Realizzato dagli operatori della Nostra Famiglia

Pista gonfiabile con miniquad

Realizzato da "Gli amici di Chiara" (solo il sabato e la domenica)

Elettrocardiogramma gratuito

A cura dei medici dell'Associazione Cuore in Erba, Ospedale Fatebenefratelli.

Associazione Umanitaria Padana

Progetti per la pace

ORARI

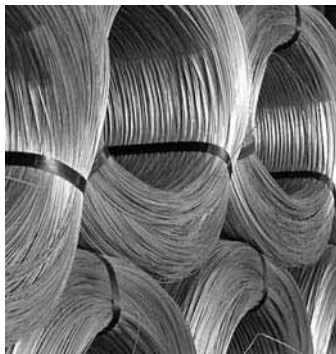
sabato e festivi
dalle 10.00 alle 23.00
feriali:
dalle 16.30 alle 22.30
domenica 7 novembre:
dalle 10.00 alle 19.00

PREZZI

4 Euro
(gratis fino a 10 anni)
Promozione speciale Famiglie:
8 Euro ingresso coppia con un figlio
10 Euro ingresso coppia con due figli



L'Osservatorio Materie Prime si presenta



L'Osservatorio Materie Prime di Lecco, Tavolo di lavoro costituito nel 2009 da Confartigianato Imprese Lecco, API, e Confindustria presso la Camera di Commercio di Lecco che ne assicura la segreteria, ha per oggetto:

- lo scambio di informazioni tra "addetti ai lavori" circa l'andamento e le previsioni sul costo delle materie prime metalliche (fonti informative, banche dati, dinamiche e sentimenti di mercato), volto a mettere tali conoscenze a disposizione delle aziende metalmeccaniche lecchesi offrendo spunti di riflessione sui mutamenti in atto;

- il confronto su azioni e iniziative a livello territoriale, stimolando le Associazioni partecipanti a lavorare insieme su progetti condivisi e di comune interesse nell'ambito del manifatturiero locale.

L'Osservatorio è costituito da imprenditori e funzionari delle Associazioni promotrici e si riunisce con cadenza bi-mensile; coordinatore è Giovanni Maggi, vicepresidente

di Confindustria Lecco.

Tra le realizzazioni dell'Osservatorio si segnalano:

- una ricognizione delle diverse fonti informative disponibili (documento a disposizione presso le Associazioni);
- il seminario "Materie prime: l'emergenza continua" in programma il prossimo 4 novembre;

- la procedura in corso per la nomina di un rappresentante dell'industria leccese (utilizzatore finale) all'interno della "Commissione tecnica per l'accertamento prezzi dei metalli ferrosi" costituita presso la Camera di Commercio di Milano. La candidatura espressa è quella di Andrea Beri, Consigliere di Federacciai e Membro del Comitato di Distretto Metalmeccanico leccese.

SEMINARIO > MATERIE PRIME: L'EMERGENZA CONTINUA

Prospettive per l'economia leccese

giovedì 4 novembre 2010, ore 18-20

Auditorium "Casa dell'Economia" / Via Tonale 30 Lecco

A un anno di distanza dall'avvio delle attività dell'Osservatorio Materie Prime - Tavolo costituito da Confartigianato Imprese Lecco, API Lecco e Confindustria Lecco presso la Camera di Commercio - questo seminario offre l'opportunità di confrontarsi sullo scenario e sulle prospettive delle materie prime ferrose, e sulle conseguenze per le oltre 1.700 imprese metalmeccaniche lecchesi. Parteciperanno in qualità di relatori autorevoli esperti, esponenti del mondo delle acciaierie e rappresentanti dell'industria locale, con interventi, testimonianze e una tavola rotonda.

La partecipazione è libera e aperta a tutti. I colleghi artigiani del metalmeccanico sono caldamente invitati a partecipare.

Il programma completo dell'appuntamento è sul sito camerale www.lc.camcom.it

APPROVARE RAPIDAMENTE LA LEGGE PIÙ ATTESA DAI PICCOLI IMPRENDITORI

Statuto delle imprese: gli artigiani ci credono

Si avvicina la legge più attesa dai piccoli imprenditori: lo Statuto delle imprese. Confartigianato sollecita un iter parlamentare rapido per questo provvedimento rivoluzionario che deve dare presto i suoi frutti. Servono subito interventi che pongano la piccola e media impresa al centro delle strategie di sviluppo del Paese.

Questo il commento di Rete Imprese Italia (l'aggregazione di Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confcommercio e Confesercenti)

sul disegno di legge approvato dalla Commissione Attività Produttive della Camera.

"Ritroviamo nel provvedimento - commenta

Paolo Galbiati, direttore di Confartigianato Imprese Lecco (nella foto) - le nostre aspettative per valorizzare la libera iniziativa, l'assunzione del rischio, l'innovazione e per liberare le imprese da costi e vincoli che ne comprimono le potenzialità.



Tra le misure previste dallo Statuto, particolare rilievo per le imprese artigiane rivestono l'istituzione di una legge annuale per la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese; l'introduzione dell'Agenzia nazionale per tali imprese;

la valorizzazione del loro ruolo con l'applicazione concreta nella normativa italiana dei principi europei dello Small Business Act, ispi-

randosi all'idea-guida "Pensare anzitutto al piccolo"; la semplificazione delle modalità di accesso agli appalti pubblici.

Proprio sul tema degli appalti, Rete Imprese Italia sollecita la reintroduzione nello Statuto delle Imprese della misura che prevede la riserva del 30% degli appalti per le Pmi.

Rete Imprese Italia inoltre giudica particolarmente efficaci le misure previste in materia fiscale e a favore delle imprese giovanili, femminili e tecnologiche, nonché quelle per il miglioramento dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sotto il profilo della riduzione degli oneri burocratici, della semplificazione amministrativa e della tempestività dei pagamenti degli Enti pubblici nei confronti delle imprese fornitrici di beni e servizi.



Muovere le idee, muovere lo sviluppo

Si è svolta lo scorso 5 ottobre, nella sede di via Galilei, l'Assemblea pubblica di Confartigianato Imprese Lecco.

All'evento hanno portato il loro saluto il prevosto monsignor Franco Cecchin, il sindaco di Lecco Virginio Brivio, il presidente della Provincia Daniele Nava, il prefetto Marco Valentini, il presidente della Camera di Commercio Vico Valassi. Dopo la relazione del Presidente Arnaldo Redaelli si è tenuta una tavola rotonda sul tema "Muovere le idee, muovere lo sviluppo: la conoscenza come fattore di impulso economico nell'artigianato".

Sono intervenuti Giorgio Guerrini, presidente nazionale di Confartigianato Imprese, Giorgio Merletti, presidente di Confartigianato Lombardia, Giovanni Azzone, Rettore del Politecnico di Milano ed Enzo Rullani, Docente di Economia della Conoscenza alla Venice International University.

Le attività dell'Associazione

Nella sua relazione, il presidente Redaelli ha rilevato come, nonostante nel secondo trimestre 2010 siano tornati ad essere positivi alcuni numeri del comparto artigiano, permangano molte incertezze tra gli imprenditori, con un'occupazione purtroppo sempre ferma. Ai pesanti interrogativi sul futuro che gli artigiani si pongono quotidianamente, l'Associazione ha cercato di rispondere con un articolato programma di interventi. La prima priorità è stata quella di migliorare l'accesso al credito, per garantire la sopravvivenza di molte aziende messe alle strette dalla riduzione del volume d'affari, dal continuo allungamento dei tempi di pagamento e dalle rigidità del sistema bancario.

Grazie soprattutto all'attività della nostra Cooperativa di Garanzia, questo obiettivo viene perseguito con efficacia. Un altro fronte su cui



ci siamo mossi è quello relativo agli ammortizzatori sociali, che stanno permettendo a tante imprese di resistere senza disperdere quel grande capitale di professionalità rappresentato dai propri dipendenti.

Il nodo delle riforme

Nonostante il calvario di questi anni di crisi, ha sottolineato Redaelli, non ci mancano le basi per poter ritornare ad essere un Paese competitivo. Le potenzialità ci sono, il problema è che spesso non hanno modo di esprimersi, non hanno spazio, non vengono realizzate. L'Italia ha tutti i numeri per evitare il declino, ma se continua a sprecare risorse e talenti, rischiamo seriamente di non risolverci più.

Purtroppo, allo stato attuale delle cose, ci stiamo trascinando da anni una serie di problemi che avrebbero bisogno di riforme strutturali e

invece continuano a provocare ricadute deleterie in ogni settore dell'economia e della società. Pensiamo ai nodi del welfare, dell'occupazione, della scuola, delle infrastrutture, della burocrazia. Più spostiamo in avanti la soluzione di questi temi, più aumenteranno i costi e più diminuiranno le risorse a disposizione.

La solitudine dell'imprenditore

Il presidente nazionale Guerrini, intervenendo per la prima volta ad un'assemblea di Confartigianato Imprese Lecco, è stato chiaro ed esplicito, passando in rassegna gli infiniti problemi che soffocano le piccole aziende e lanciando un allarme: la solitudine dell'imprenditore può diventare pericolosa. L'Italia – ha detto – si tiene in piedi grazie a chi fa impresa, a chi produce e paga le tasse, non certo per una classe politica che a parole promette di semplificare la buro-

crizia e poi si inventa il SISTRI. Una classe politica con costi che non possiamo più permetterci, che rappresenta ormai solo sé stessa e che appare dedita più a coltivare privilegi personali piuttosto che il bene comune del Paese.

Anche il presidente regionale Merletti è stato molto incisivo, portando alla ribalta il tema del federalismo che, al contrario di quello che ci si aspettava, sta riaccendendo tutte le decisioni a livello centrale, con il taglio delle risorse agli enti locali e un aumento della burocrazia.

I legami con il Politecnico

Il nuovo rettore del Politecnico di Milano Giovanni Azzone, che assumerà la carica dal prossimo gennaio, ha parlato del ruolo della sede lecchese del Politecnico, auspicando un maggior sviluppo della collaborazione tra università e imprese sul terreno dell'innovazione. Il presidente Redaelli ha ricordato come tra la nostra Associazione e il Politecnico di Lecco siano nati legami sulla base di necessità immediate e pratiche, come sono quelle degli artigiani, ma non per questo di meno valore.

Un rapporto favorito dalla Camera di Commercio, con la quale si è puntato a "muovere lo sviluppo" proprio "muovendo le idee". Con il Politecnico, sta partendo inoltre il progetto del "Laboratorio della nautica" che potrà coinvolgere diverse imprese della filiera.

Il professor Rullani ha concluso l'incontro esaltando il modello dell'artigianato italiano, ieri ignorato, oggi assunto a modello per la sua flessibilità, inventiva e originalità. Ma ha anche lanciato un avvertimento: questo non basta più, i Paesi emergenti stanno imparando a produrre come noi, ed è necessario cambiare, fare altro, proprio puntando sul sapere e sulla conoscenza.

Corso "Operatore d'ufficio", nuova edizione gratuita

Visto il successo dell'edizione di ottobre, E.L.F.I. Lecco riproporrà a gennaio, nell'ambito di un progetto finanziato sulla L. 236/93, il corso di formazione "Operatore d'ufficio", strutturato in 6 lezioni da 4 ore in orario diurno, riservato esclusivamente ai dipendenti (no titolari, soci, collaboratori familiari) delle aziende iscritte a Confartigianato Imprese Lecco.

Spesso, nell'impresa artigiana, un'unica figura impiegatizia deve occuparsi di una serie di attività diverse, che richiedono molteplici competenze amministrative, informatiche e relazionali.

Il corso intende toccare proprio queste tre aree tematiche, configurandosi come un momento di approfondimento per il consolidamento di competenze già possedute: è pertanto rivolto a personale già impiegato con queste mansioni, o a personale neo-assunto con idoneo titolo di studio (es. ragioneria, operatore d'ufficio, ecc.). Questo il programma di massima:

• Modulo amministrativo

Documenti contabili e fiscali. Strumenti di pagamento. Libri obbligatori e adempimenti contabili ai fini dell'Iva. Tipologia e regimi di contabilità. Registrazione fatture acquisto e vendita. Registrazione pagamenti. Elementi di diritto privato commerciale: concetto di azienda e tipi di società.

• Modulo informatico

Software elaborazione testi, foglio elettronico, gestione di database e posta elettronica



a supporto dell'attività d'ufficio. Esercitazioni pratiche.

• Modulo relazionale

Cenni di teoria e tecniche della comunicazione efficace. Focus sulla comunicazione telefonica.

Fondartigianato, corsi per dipendenti su fotovoltaico e bioedilizia

È stato approvato il progetto "E.R.R.E. - Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico nelle piccole e medie imprese", presentato da ELFI sull'Invito 3°-2009 di Fondartigianato.



Per informazioni e iscrizioni:
UFFICIO FORMAZIONE
Matilde Petracca
Larissa Pirola
tel. 0341.250200
lpirola@artigiani.lecco.it.

Nell'ambito del progetto, al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni, saranno attivati nei prossimi mesi i seguenti percorsi in orario diurno:

- 1) L'installazione di impianti fotovoltaici (32 ore)
- 2) Bioedilizia e qualità delle costruzioni (32 ore).

Ricordiamo che soggetti beneficiari degli interventi previsti dal progetto possono essere esclusivamente le imprese aderenti al Fondo, mentre i destinatari dei progetti di formazione sono i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (esclusi gli apprendisti) e lavoratori assunti con contratto di prestazione a tempo determinato.

Le aziende interessate ed in possesso dei requisiti possono segnalare fin da subito la volontà di iscrivere i propri dipendenti, così da programmare l'avvio dei corsi.

Spagnolo e tedesco, da gennaio ripartono i corsi

L'offerta formativa di Confartigianato Imprese Lecco nell'area linguistica si arricchisce di due nuove proposte, attualmente in fase di calendarizzazione e che si svolgeranno durante il primo semestre del 2011. Si tratta di due percorsi modulari riguardanti la lingua spagnola e tedesca, ognuno dei quali sarà strutturato in corso base + conversazione + approfondimento commerciale. Le lezioni saranno in orario serale, della durata di un'ora e mezza, con docenti madrelingua; sono previsti sconti per coloro che parteciperanno a tutti e tre i moduli.

LEGNO ARREDO

Una quarantina di aziende hanno partecipato al seminario proposto dal presidente della categoria Legno Arredo Giampiero Conti in tema di gestione dei rifiuti, alla luce delle recenti disposizioni in materia ambientale.

L'incontro è servito agli imprenditori per meglio comprendere la corretta applicazione delle norme e il reale impatto per le imprese del settore.

I relatori, Marco Bonacina del nostro ufficio Ambiente, e Francesca Bellettini, tecnico di Economie Ambientali, si sono soffermati sui diversi aspetti che regolano la nuova disciplina: la codifica e la classificazione dei rifiuti; le modalità di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto dei rifiuti; il formulario ed il registro di carico e scarico; il meccanismo di conferimento alle piazzole ed agli impianti.



Ufficio Estero, servizi e proposte

PRINCIPALI SERVIZI

- traduzioni di testi e manuali tecnici
- interpretariato tecnico e di trattativa, anche telefonico e presso l'azienda
- gestione rapporti clienti e fornitori esteri tramite telefonate e e-mail
- richiesta visti d'affari
- recupero IVA straniera
- asseverazioni in tribunale
- ricerche e analisi mercati esteri
- ricerca agenti e partner commerciali.

VOUCHER

SOGGETTO ACCREDITATO SUI BANDI VOUCHER REGIONALI:

- VOUCHER MULTISERVIZI per ricerca partner esteri, agenti, distributori, fornitori; analisi di settore e ricerca di mercato finalizzata alla penetrazione nei mercati esteri; assistenza tecnica alle imprese; formazione - informazione.
- VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO per spese di affitto spazi espositivi, servizi di traduzione ed interpretariato, allestimento e pulizia stand, allacciamento energia elettrica, trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario).



- VOUCHER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO per sostenere la partecipazione a missioni che

prevedano incontri d'affari con imprese e buyers locali.

FIERE E MISSIONI

PARTECIPAZIONE A FIERE E MISSIONI

E' in fase di definizione il programma 2011 per le partecipazioni collettive e le visite alle più importanti Fiere internazionali e di settore, tra le quali Interzum, che si terrà a Colonia dal 25 al 28 maggio per l'industria della subfornitura del mobile.

Per ogni informazione:
Ufficio Estero Confartigianato Imprese Lecco (Susanne Martin e Doretta Rigamonti), tel. 0341.286338, info@ufficioestero.it

GRUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Raggruppa gli imprenditori più sensibili alle tematiche dell'internazionalizzazione, interessati a sviluppare un percorso congiunto concordato con l'Associazione.

Si propone, in particolare, di dare visibilità ai progetti e alle iniziative legate ai mercati esteri, favorendo e coordinando la partecipazione delle imprese artigiane in eventi nazionali ed internazionali.

Il Gruppo lavorerà in stretta sinergia con l'Ufficio Estero, che, a un anno dalla sua apertura, si conferma come una risposta pienamente operativa dell'Associazione in materia di estero, come evidenziato dalla gamma dei servizi offerti.

Il Gruppo è articolato in un comitato propositivo composto da 4/5 membri e in un gruppo aperto a tutti gli imprenditori interessati al tema dell'internazionalizzazione.

Il sito della
tua Unione

www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati
de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili
da internet (file Adobe Acrobat)



NEWSLETTER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Vuoi ricevere la newsletter
periodica di Confartigianato Imprese
Lecco dedicata ai temi
dell'internazionalizzazione?

Manda una mail a

pirola@artigiani.lecco.it

oppure invia un fax allo 0341.250170



Autoriparatori, un poster: attenzione alle polizze!

Continua il tentativo di introdurre un provvedimento contro il libero mercato e a totale svantaggio sia dei carrozzieri che degli automobilisti. È questo il grido di allarme della categoria Autoriparatori di Confartigianato Imprese Lecco

Per affrontare lo spinoso tema del "risarcimento in forma specifica", sensibilizzando in primo luogo gli automobilisti sui pericoli di questa particolare formula assicurativa, la categoria ha concepito un poster dove si sintetizzano i problemi a cui si va incontro sottoscrivendo una polizza del genere.

A fronte di un risparmio di pochi euro, l'assicurato non potrà più rivolgersi alla sua officina, ma sarà obbligato ad affidarsi a una carrozzeria convenzionata, senza la garanzia di un lavoro svolto a regola d'arte.

"Noi non ci stiamo - sottolinea Maurizio Mapelli, presidente della categoria - per diversi motivi. Il rischio è che il cliente non riceva un servizio adeguato, e inoltre carrozzieri e meccanici non avrebbero un guadagno commisurato al tipo di intervento necessario. È naturale che l'obiettivo delle compagnie assicurative sia il profitto, ma questo non può essere raggiunto a discapito della sicurezza e della professionalità. Ci si trova davanti ad un vero e proprio conflitto di interesse e si va contro le regole della libera scelta del consumatore di usufruire di fornitori di fiducia".

Il poster, realizzato grazie alla creatività di Valentina Gilardi, illustratrice e grafica nostra associata, è a disposizione gratuitamente e verrà distribuito a tutti coloro che ne faranno richiesta. Con un pizzico di ironia si è puntato ad attirare l'attenzione del cliente, esponendo con chiarezza e schematicità il punto di vista degli autoriparatori. Molti lo hanno già affisso nella propria officina, per comunicare ai consumatori di fare attenzione al contratto assicurativo, decidendo di testa propria. E sottolineando che le nostre officine curano solo gli interessi del cliente.



E SCEGLI TU IL TUO RIPARATORE DI FIDUCIA

Le **compagnie assicuratrici** stanno esercitando pressioni sempre maggiori per convincere gli automobilisti a rivolgersi, in caso di incidente, alle cosiddette "officine fiduciarie", attraverso la sottoscrizione di una formula contrattuale detta "risarcimento in forma specifica".

SE FIRMI

per pochi euro di sconto:

non potrai più rivolgerti al tuo carrozziere e al tuo meccanico di fiducia;
non potrai rifiutare di servirti delle officine indicate dall'assicurazione, anche se non le conosci;
non avrai più la certezza di un lavoro fatto a regola d'arte.

SE NON FIRMI

il tuo riparatore di fiducia invece:

potrà riparare la tua automobile a regola d'arte;
saprà seguirti al meglio nell'iter burocratico del sinistro.



QUESTA OFFICINA CURA SOLO GLI INTERESSI DEL CLIENTE



a cura della categoria Autoriparatori di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1, Lecco - tel. 0341.250.200 www.artigiani.lecco.it



La categoria degli autoriparatori ha celebrato la 1ª Festa dell'auto-riparatore con una giornata trascorsa insieme lo scorso 25 luglio. Dopo la visita al forte di Fuentes e la messa all'abbazia di Piona, il gruppo ha pranzato a Mantello, dove è stato simpaticamente festeggiato l'anniversario di matrimonio del presidente Mapelli e della moglie Simona. Nel pomeriggio il gruppo ha visitato il suggestivo Forte Montecchio di Colico (nella foto).



Gruppo Giovani, sosteniamo la Fondazione Don Gnocchi

Progetto Giovani per i Giovani

"Giovani per i Giovani" è un'iniziativa del Gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Lecco a sostegno di associazioni del territorio che operano nel settore sanitario e sociale. Quest'anno raccoglieremo fondi a favore del progetto "COMPUTER GAME THERAPY", proposti dall'associazione "Le piccole Perle - Amici della Fondazione Don Gnocchi".

Richiedendo al nostro Gruppo Giovani i biglietti natalizi (nella foto) per la vostra azienda, contribuirete a dotare la Fondazione Don Carlo Gnocchi di un'attrezzatura per la Computer Game Therapy.

Computer Game Therapy

È una metodologia riabilitativa che si avvale delle tecnologie informatiche e dei videogiochi per la riabilitazione delle patologie del pensiero, del linguaggio e della relazione.

Si rivolge a tutte le fasce d'età poiché si tratta di una modalità terapeutica non invasiva, nella quale attraverso la sollecitazione espe-



rienziale virtuale dei videogame è possibile agire sull'innesco ansioso dei pazienti a tutto vantaggio della qualità di vita.

La realtà virtuale, offrendo la possibilità di sperimentare nuove forme di movimenti, di comunicazione, di rapporti sia con lo spazio fisico, costituisce l'occasione per il disabile di conoscere meglio se stesso, comprendere più a fondo i propri limiti e scoprire nuove potenzialità da spendere anche nel mondo materiale.

Fra gli obiettivi principali della Computer Game Therapy vi è la sollecitazione di capacità sul piano cognitivo, come le abilità spaziali complesse, l'attenzione visiva, la gestione simultanea di più informazioni, la capacità di formulare ipotesi attraverso i dati appresi mentre si sta giocando.

Vivere o rivivere a livello emotivo ciò che difficilmente si potrebbe riuscire a provare nella vita reale: questa può considerarsi la vera innovazione di questa terapia.

MISSIONE A MONACO DAL 25 AL 27 NOVEMBRE

Tre giornate piacevoli ed istruttive, aperte a tutti gli associati, per conoscere i giovani imprenditori del Gruppo di Lecco. Un'occasione per trascorrere insieme momenti di svago, ma anche per scambiarsi idee e punti di vista sul nostro lavoro e sulle prossime iniziative del Gruppo. Ecco il programma.

GIOVEDÌ 25

- Partenza con volo da Milano Malpensa ore 21
- Pernottamento in camera doppia e prima colazione

VENERDÌ 26

- Visita agli stabilimenti e al museo BMW (www.bmw-welt.com)
- Cena tipica a Monaco

SABATO 27

- Visita guidata della città
- Visita ai caratteristici mercatini di Natale
- Partenza da Monaco ore 21

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Euro 350 circa

La quota di partecipazione potrà subire variazioni in base all'andamento delle tariffe aeree. Il programma è in via di arricchimento.

VIGEVANO,
20 E 21 NOVEMBRE

Meeting formativo nazionale

Hai voglia di staccare dalla routine lavorativa e dedicarti all'approfondimento di temi d'attualità che ti consentano di crescere come imprenditore e come cittadino?

Vuoi avere l'occasione di passare due giorni a contatto con gli imprenditori lecchesi per conoscerli e confrontarti su problematiche comuni?

Allora, vieni all'annuale meeting formativo nazionale di Confartigianato Imprese, che si svolgerà a Vigevano nel weekend del 21 e 22 novembre. Il programma prevede una prima giornata dedicata ad approfondire e sviluppare i temi legati al ruolo di rappresentanza, partendo dalla storia di Confartigianato e proseguendo con l'analisi dell'attività di rappresentanza del Sistema e delle sue evoluzioni.

La giornata di domenica introdurrà il tema della prossima Convention Annuale di Firenze, aprendo un dibattito e raccogliendo osservazioni e spunti in materia di federalismo fiscale. La quota di partecipazione è di 100 euro per coloro che intendono fruire del pernottamento e trattamento di pensione completa, mentre è di 50 euro in caso di solo meeting e cena. A breve sarà disponibile il programma completo delle due giornate.

Per maggiori informazioni sull'acquisto dei biglietti natalizi, sul viaggio a Monaco o sul meeting di Vigevano, contatta la segreteria del Gruppo Giovani (Guido Ciceri tel 0341.250200, gciceri@artigiani.lecco.it)



La “Carta dei diritti dell’Estetista”

I recenti sequestri, in 265 centri estetici, di apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico corredate da dichiarazioni di conformità false e di difficile riscontro hanno riproposto con urgenza la necessità di un decreto che, secondo quanto previsto dalla legge in vigore, fissi i requisiti tecnici e le modalità di utilizzazione di questa strumentazione, nonché le cautele d’uso.

Una carenza normativa evidenziata più volte da Confartigianato, in un settore in netta evoluzione a livello strutturale (attualmente il 35% delle imprese “della bellezza” opera in regime società di capitali). Confartigianato Benessere si è impegnata a dotare l’estetica professionale di uno strumento, la “Carta dei Diritti dell’Estetista”, attraverso il quale guidare gli operatori alla conoscenza dei propri diritti nella fase di acquisto dei beni strumentali. La carta prevede, infatti, una precisa assunzione di responsabilità da parte di produttori, importatori e distributori di apparecchiature rispetto alla dichiarazione di conformità CE, alla provenienza dei componenti dell’apparecchio, alle norme di sicurezza relative agli strumenti elettrici, all’energia erogata,

L’INCONTRO AL MINISTERO DELLA SALUTE

Grande soddisfazione di Confartigianato Estetica per gli esiti dell’incontro con la sottosegretaria alla Salute Francesca Martini, svoltosi presso il Ministero della Salute lo scorso 23 settembre.

La sottosegretaria ha mostrato grande sensibilità ed attenzione nei confronti dell’urgente esigenza di regolamentazione del settore, con particolare riferimento all’utilizzo delle apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico, impegnandosi a sollecitare l’emanazione del decreto che, come previsto dalla Legge 1/90, avrebbe dovuto fissarne i requisiti tecnici e le modalità di utilizzazione, nonché le cautele d’uso. L’onorevole Martini ha inoltre espresso la massima condivisione rispetto alle iniziative che Confartigianato Benessere sta organizzando a garanzia e tutela dell’Operatore estetico e del consumatore.



al rischio biologico, alla correttezza della comunicazione, alla formazione sull’uso dell’apparecchio, alla garanzia.

Uno strumento indispensabile per

un comparto che ha assistito ad una sostanziale modifica della domanda, non più caratterizzata da una clientela prevalentemente femminile ma sempre più aperta al benessere maschile. Alcuni recenti studi hanno fornito un profilo dei centri estetici italiani: 91 metri quadrati la dimensione media, la metà dei quali collocati su strada mentre la restante parte è ubicata all’interno degli edifici. Ogni centro è dotato di 4,6 cabine e vi operano 2,2 addetti, senza contare i collaboratori occasionali. Il numero medio di clienti settimanali, per centro, è di 54,6. I ricavi derivano principal-

mente da trattamenti viso e corpo (37%), mani, piedi e ricostruzione unghie (24%), depilazione (22%), solarium (10%).

L’evoluzione della tecnologia ha inoltre incrementato in modo esponenziale l’utilizzo delle apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico, impiegate quotidianamente in oltre 120 mila trattamenti. Dal semplice depilatore elettrico o elettronico alle lampade UV, dall’elettrostimolatore alla ionoforesi, solo per citarne alcune. Le 25 mila imprese che operano nel campo della bellezza eseguono quindi annualmente circa 40 milioni di trattamenti estetici con l’ausilio di macchinari.

“Auspichiamo che questo protocollo sia presto condiviso dal maggior numero possibile di aziende produttrici di apparecchiature e che sia compreso e sostenuto dalle Associazioni di tutela dei consumatori – dice Manuela Piazza (nella foto), coordinatrice del gruppo Estetica di Confartigianato Imprese Lecco - I costruttori che lo rispetteranno seriamente rappresenteranno un punto di riferimento importante per la categoria rispetto al nostro obiettivo di tutela del benessere del cliente”.

I GELATI LECCHESI DA CEFALÙ A BELLUNO



Confartigianato Imprese Lecco, rappresentata dal nostro Flavio Pigazzini, presidente dei Gelatieri di Confartigianato Lombardia, ha partecipato a due importanti kermesse di settore riportando un meritissimo successo. A settembre il palcoscenico è stato quello dello “SherbetFestival” di Cefalù, rassegna internazionale del gelato dove Pigazzini ha conquistato un premio per il suo originalissimo gelato alle mele verdi e finocchio. Un salto all’altro capo della penisola, e a Longarone (Belluno) è salito alla ribalta di “Sapori d’Italia”, dove protagonista è stato il gelato di zucca con amaretti. In tale occasione sono stati raccolti 8mila euro per il reparto pediatrico dell’Ospedale di Padova che ospita i bambini ammalati di leucemia. Nella foto, Pigazzini con Marco Viel, presidente dei gelatieri veneti.



ENERPOOL, TERMOIDRAULICI IN RETE

Lo scorso 30 settembre, alla Canottieri Lecco, è stata presentata EnerPool Services srl, la nuova aggregazione dei termoidraulici lechesi. Spiega Vittorino Fenili, presidente della neonata società: "Enerpool Services è un'azienda formata da quindici imprese termoidrauliche aderenti a Confartigianato Imprese Lecco, costituita sulla base di un'idea forte e innovativa di ciò che sarà il futuro del settore, investito negli ultimi anni da una profonda rivoluzione tecnologica riguardante il campo dell'energia, a partire dalla produzione - con la diffusione delle fonti rinnovabili - fino alla distribuzione e all'utilizzo finale. EnerPool Services si propone sul mercato con un'offerta di servizi energetici integrati che comprendono l'acquisto, la fornitura e la contabilizzazione dell'energia a edifici pubblici, scuole, ospedali, condomini, uffici e attività del terziario.

L'obiettivo è il miglioramento dell'intero processo termico dei clienti e la manutenzione integrata degli impianti, anche attraverso l'utilizzo di progettazione e tecnologie per l'impiego di fonti rinnovabili".

Alla presentazione è intervenuto il direttore di Confartigianato Imprese Lecco Paolo Galbiati, che ha sottolineato come il punto di



forza di Enerpool - che si pone come alternativa alle grandi holding dell'energia a livello nazionale - sia quello di essere costituito da un raggruppamento di termoidraulici - il primo nel suo genere - che hanno scelto di associarsi, integrando le proprie competenze tecniche con quelle di professionisti per gli aspetti progettuali, fiscali, normativi e finanziari. (Nella foto, il gruppo soci Enerpool)

Nuove sfide per gli associati in Lombardia

Le MPI lombarde sono attente al contesto in cui operano e guardano al futuro. È la fotografia che emerge dall'edizione 2010 dell'Osservatorio Associati condotto da ISPO per conto di Confartigianato Lombardia, e che descrive un tessuto di piccoli imprenditori attivi, informati, lontani dai pregiudizi su strumenti quali gli studi di settore e pronti a mettersi in gioco in prima linea anche per aumentare il livello di welfare dei propri dipendenti



Bilateralità

Primo tema d'indagine è stata la bilateralità, strumento fondante delle relazioni sindacali nell'artigianato: "Abbiamo rilevato come la bilateralità sia ormai entrata nel sangue degli imprenditori artigiani lombardi - commenta il presidente di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti - probabilmente perché ha prodotto, soprattutto in momenti economici difficili come quelli che si sono verificati negli ultimi tempi, risultati concreti e tangibili". Il 60% del campione intervista-

to è iscritto all'Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato (ELBA), ente promosso dalle Organizzazioni artigiane e dai Sindacati dei lavoratori. Tra gli iscritti, il 30% ha utilizzato qualche provvidenza offerta dall'ELBA.

Inoltre, l'iniziativa dell'ELBA di erogare risorse a favore delle imprese e dei loro dipendenti che è stata adottata durante la crisi, è stata valutata utile dal 72% degli intervistati.

Federalismo

Il 71% degli associati ha un'opinione

tendenzialmente positiva del federalismo fiscale, il 19% pensa che il federalismo in ambito fiscale non sia né positivo né negativo, e solo il 6% lo reputa tendenzialmente negativo.

"Questo dato, che pure descrive un ampio consenso per questo strumento - continua Merletti - è però a mio giudizio riferito all'idea complessiva di federalismo, piuttosto che alla sua concreta attuazione. Sarà interessante sapere l'opinione degli artigiani quando se ne capiranno gli effetti concreti sulla fiscalità".

Fisco

Nell'ambito della fiscalità, gli associati hanno espresso il proprio parere riguardo lo strumento degli Studi di Settore. Emerge chiaramente come gli imprenditori artigiani non abbiano alcun pregiudizio verso gli Studi: per il 60% degli associati risultano infatti uno strumento apprezzato che però andrebbe maggiormente adeguato ai cambiamenti del contesto, per il

29% uno strumento che andrebbe abbandonato e per il 5% uno strumento valido che non ha bisogno di essere cambiato.

Lavoro e welfare

Altro tema di indagine è stato il livello di utilità percepita dagli associati rispetto ad una serie di proposte in materia di welfare che potrebbero essere fatte a Regione Lombardia: in particolare relative al sostegno a fondi di pensione e sanità integrativa per titolari e dipendenti delle MPI, al sostegno alle aziende che assumono lavoratori disoccupati, alla riduzione dei contributi pagati sui contratti di secondo livello.

I risultati confermano quel legame tra imprenditore e lavoratori che tradizionalmente caratterizza le imprese artigiane.

Tutte le proposte ricevono infatti ampi consensi tra gli intervistati, sopra a tutti il sostegno a fondi di pensione integrativa ai titolari e dipendenti delle PMI, che riceve l'89% dei consensi.

Imprese e volontariato a tutela dell'ambiente

Un depliant per suggerire le buone norme da adottare in ufficio per avere un occhio di riguardo nei confronti dell'ambiente. Questo l'obiettivo del depliant "Eco-ufficio" che raccoglie in una accattivante grafica e un formato da poter appendere, utili consigli alla base dei quali vi sono le "tre erre ecologiche": riciclare, ridurre e riusare. Concetti che, in questi tempi di crisi, ben si coniugano con l'economia del portafoglio. Ma non solo: rispettando i parametri ambientali, si garantisce un luogo di lavoro più salubre e una maggior fiducia da parte di clienti e consumatori.

L'Eco-ufficio nasce come ultima tappa del percorso "Ri-crea: alla scoperta delle buone pratiche eco-compatibili" proposto dal So.Le.Vol. Centro di Servizio per il Volontariato di Lecco, nell'ambito del progetto Volontariato & Impresa: un territorio comune con la responsabilità sociale d'impresa che ha coinvolto Legambiente, il Liceo Artistico Medardo Rosso di Lecco e alcune imprese del territorio.

Copie del pieghevole possono essere ritirate nella nostra sede di via Galilei a Lecco o negli uffici del So.Le.Vol. in via Belvedere 15.

SECONDA EDIZIONE DI "ARTIGIANI IN PIAZZA"

Qualità artigiana alla ribalta con "Artigiani in Piazza", l'iniziativa, ideata e realizzata da Confartigianato Imprese Lecco, con il patrocinio del Comune di Lecco.



Gli stand accoglieranno venticinque espositori, con altrettanti che laboratori comprendono diverse tipologie di attività.

Obiettivo dell'evento è la valorizzazione dei prodotti artigiani di eccellenza realizzati esclusivamente da laboratori del territorio lombardo, combattendo concretamente il fenomeno dell'abusivismo e del commercio di articoli contraffatti.

Nello stand di Confartigianato Imprese Lecco sarà possibile avere informazioni sull'attività associativa, sui servizi offerti agli imprenditori e sulla campagna a favore del Made in Italy che stiamo promuovendo. Per i più piccini è stato preparato un simpatico omaggio.

NEI LUOGHI DI LAVORO SI PASSA LA MAGGIOR PARTE DELLA GIORNATA E PER QUESTO DEVE ESSERE ACCOGLIENTE, RILASSANTE E FAVORIRE BUONA CONCENTRAZIONE. IL TUTTO CONDITO DA UN PO' DI ECOLOGIA E RISPETTO PER L'AMBIENTE!

Ecologico: rispetto i parametri ambientali, evitando di incorrere sanzioni
Economico: l'ottica del riutilizzo a lunga durata permette di non spendere inutilmente in cancelleria, macchinari...
magior: la qualità dell'ambiente di lavoro; evita l'esposizione a sostanze nocive per l'uomo (sindrome dell'ufficio malato);
manchio: per i consumatori; un'azienda che rispetti parametri ambientali e sociali attira maggiormente.

Riciclare, ridurre, riusare

L'ECO-UFFICIO

- NON LASCIARE APPARECCHI IN STANDBY** (with power button icon)
- USARE LE LAMPADINE A BASSO CONSUMO** (with lightbulb icon)
- NON SUPERARE I 7° DI SBALZO TERMICO TRA L'ESTERNO E L'INTERNO** (with thermometer icon)
- SEPARARE LA CARTA IN APPOSITI CONTENITORI** (with recycling bin icon)
- CONTROLLARE L'ANTEPRIMA** (with printer icon)
- USARE FOGLI SIA DI FRONTE CHE DI RETRO** (with paper icon)
- ABILITARE FOTOCOPIE E STAMPE FRONTE/RETRO** (with copier icon)
- USARE CARTA FSC ED ECOLABEL** (with recycling icon)

MARCHI E CERTIFICAZIONI ECOLOGICHE

IN COLLABORAZIONE: APLLECO, CONFARTIGIANATO LECCO, UNIONE ARTIGIANI LECCO, CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO, UNIONE ARTIGIANI LECCO, UNIONE ARTIGIANI LECCO.

MARCHI: ECOLABEL, CARTA FSC, MATER-BI, ENERGY STAR.

SI RINGRAZIA: Artistico, Liceo, SoLeVol, Gruppo EDC, LEGAMBIENTE.

Design Grafico Bertaglia Emilimarco

Sull'autocarro solo chi è al lavoro

Multe salate per chi trasporta sugli autocarri con massa fino a 3,5 tonnellate familiari, amici o altre persone a titolo di cortesia, che non sono addette all'uso o al carico e scarico della merce. Lo ha ribadito la polizia stradale di Cremona con parere del 1° settembre scorso. L'art. 54 del codice della strada definisce gli autocarri come veicoli destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto. Ai sensi dell'art. 82 per destinazione del veicolo si intende la sua utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche. Come chiarito dal Ministero dell'interno con la circolare del 28 gennaio 1999, l'indicazione sulla carta di circolazione del numero di posti occupabili dalle persone va riferito alla specifica destinazione e, pertanto, esclusivamente alle persone addette al ciclo economico o produttivo dell'autocarro. La seconda sezione civile della Cassazione, con sentenza del 20 marzo 2009, ha confermato che sugli autocarri è consentito trasportare solo persone che sono in relazione con le cose trasportate, perché le devono utilizzare, caricare o scaricare, mentre è vietato sia l'uso personale e familiare con passeggeri a



bordo sia il trasporto di cortesia. Una deroga può essere autorizzata dal dipartimento per i trasporti terrestri previo nulla osta del prefetto. Il permesso, di durata non superiore a cinque giorni, può essere rilasciato solo per scopi di istruzione, igiene, beneficenza e per altri motivi di pubblico interesse, per congressi, riunioni ed altre manifestazioni, per gite di società atletiche e sportive. Il trasporto illegittimo di persone a bordo dell'autocarro configura una

A Milano con l'Euro 3 fino al 31 gennaio

È stata ottenuta una proroga fino al 31 gennaio del provvedimento che consente l'ingresso ai mezzi Euro 3 all'interno della zona a traffico limitato del centro di Milano, tra le 9.30 e le 14. Non c'è invece alcuna possibilità di ottenere una sanatoria per le multe ricevute dal 3 maggio, data di entrata in vigore del provvedimento, ad oggi. Questi gli esiti dell'incontro dei rappresentanti di Confartigianato con l'Assessore al traffico e alla viabilità De Corato.

Al momento la situazione per i numerosi artigiani che da tutta la Lombardia vengono a Milano per motivi di lavoro con i loro mezzi Euro 3 si può dire arginata, ma è molto probabile che da fine gennaio l'accesso degli Euro 3 nella cerchia dei Bastioni venga definitivamente proibito.

Questo significherà per molti dover acquistare un nuovo furgone, perché l'installazione dei filtri anti-particolato sui piccoli furgoni, oltre a comportare un costo significativo, crea spesso problemi al funzionamento dei mezzi.

La proroga consentirà quanto meno di effettuare lavori e consegne nel periodo prenatalizio.

diversa destinazione del veicolo e, conseguentemente, la violazione dell'art. 82 del codice della strada. Se le persone sono trasportate in cabina negli appositi sedili, scatta la sanzione pecuniaria di 78 euro, mentre invece se sono trasportate nel cassone o nel vano di carico della merce la sanzione sale a 389 euro; in ogni caso, si applica la so-

sensione della carta di circolazione da uno a sei mesi.

La rilevanza giuridica dell'effettiva destinazione d'uso del veicolo è considerata e valutata dal legislatore anche con la determinazione dell'importo della tassa automobilistica, che è maggiore se il mezzo è destinato al trasporto di persone.

CONSAUT SRL

È a disposizione di **TUTTI** gli iscritti a Confartigianato Imprese Lecco per ogni tipo di pratiche auto (trapassi, immatricolazioni, duplicati, demolizioni, cambio residenza, ipoteche, ecc.). Possono accedere ai servizi anche coloro che non sono autotrasportatori e non sono consorziati al Con.S.Aut. È disponibile la brochure "Mondo Consaut" che spiega in modo analitico i servizi offerti. Si invitano tutti gli artigiani a ritirarla nel nostro ufficio.



Lecco, via Galilei 1 • sede Confartigianato Imprese Lecco
Tel. 0341.250073 - Fax: 0341.250465



Lecco Film Commission, gli artigiani sul set

Chi va al cinema ed ha il vizio di leggere i titoli di coda, avrà fatto caso che appare spesso una lunga lista di "fornitori", ai quali la produzione si appoggia soprattutto per l'allestimento delle ambientazioni e l'abbigliamento degli attori, ma anche per le "location", ovvero i luoghi che fanno da cornice alle riprese.

Per le produzioni cinematografiche è un modo per risparmiare sul budget, garantendo la pubblicazione di quei marchi nel film, in cambio del prestito gratuito (o a prezzi agevolati) degli oggetti necessari alle riprese (mobili, vestiti, attrezzature).

Spesso ciò che viene pubblicizzato non è un prodotto, ma un luogo. Può essere un intero paese, come avviene nell'ultimo film di Bisio "Benvenuti al Sud", oppure un monumento storico (pensiamo al castello di Agliè in "Elisa di Rivombrosa"). Ma potrebbe semplice-



mente essere l'officina di un artigiano che risulti particolarmente "scenografica", magari perché conserva macchinari d'epoca o perché è utilizzata per lavorazioni non comuni. Il canale per poter accedere a queste opportunità è rappresentato dalle cosiddette "Film Commission", organismi che fanno da tramite tra le produzioni cinematogra-

fiche e il territorio dove si svolgeranno le riprese. Nella nostra area è da poco nata la Lecco Film Commission, che presiederà la provincia lecchese, il Lago di Como, la Bassa Valtellina e l'Alta Brianza. Luoghi ricchissimi di storia e arte, di realtà produttive e di borghi caratteristici.

L'assessore provinciale Fabio Dadi, con la sua delega al turismo e

alle attività produttive, farà da traino ad un pool formato dalle associazioni di categoria e dalle realtà produttive, fra cui Confartigianato Imprese Lecco. Lo sportello di prima informazione della Lecco Film Commission è a Lecco in via Nazario Sauro, presso l'ufficio del Turismo, mentre il coordinatore è Paolo Cagnotto (tel. 0341.295720, cell. 329.6884658).

Agli artigiani associati segnaliamo quindi l'opportunità di entrare a far parte dell'archivio delle location, che viene messo a disposizione delle società di produzione in cerca di ambientazioni caratteristiche.

E' sufficiente compilare un form disponibile sul sito della Film Commission Lombardia: www.filmcomlombardia.it/. Ciò non comporta nessun impegno od obbligo, ma solo la disponibilità ad essere valutati come possibile "set" per le riprese.



**CONSORZIO C.En.P.I.
di Confartigianato Imprese:
3000 clienti per un totale
di 300 milioni di KWh
forniti nel 2010**

**PRENDI IN MANO
L'ENERGIA**

Dal 2004 gestiamo l'acquisto di energia elettrica per conto dei nostri clienti alle migliori condizioni di mercato. Abbiamo personale tecnico dedicato e competente sul territorio, sempre disponibile a risolvere i problemi dei clienti, non dobbiamo generare profitti, ma solo garantire un servizio efficace e puntuale.



Il Cenpi (Consorzio Energia Piccole Imprese) nasce su iniziativa delle Associazioni territoriali Confartigianato Imprese della Lombardia e del Piemonte e fa parte della rete nazionale dei Consorzi energetici di Confartigianato.

CENPI OFFERTA TRASPARENTE

L'Authority per l'Energia Elettrica ed il Gas ha inflitto l'ennesima multa ai maggiori operatori del mercato elettrico (Enel Energia, Eni, Edison Energia, Sorigenia ed Hera Comm) per scarsa trasparenza nelle loro fatture.

Vi invitiamo quindi a fare molta attenzione alle offerte che vi vengono fatte.

Confartigianato Imprese Lecco, tramite il Consorzio C.en.p.i., fornisce assistenza nella lettura delle fatture elettriche ed ogni anno stipula un contratto di fornitura con un paio di operatori a condizioni economiche vantaggiose, ma soprattutto garantendo la massima trasparenza e leggibilità delle offerte e delle fatture.

Informazioni: Emanuele Pensotti, tel. 0341.890370, epensotti@artigiani.lecco.it



SEMPRE PIU' QUALITA'

Con il "Progetto Qualità", Confartigianato Imprese Lecco offre agli artigiani associati la possibilità di ottenere la certificazione di qualità con le nuove norme Iso 9001:2008 a costi contenuti.

Obiettivo del progetto è avviare alla qualità ISO 9001:2008 gruppi di piccole imprese artigiane. Il numero di adesioni per l'avvio del gruppo è di almeno 3 aziende.

Servizi offerti:

- Percorso di certificazione per AZIENDE SINGOLE
- Percorso di certificazione per CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'

- ASSISTENZA PER AGGIORNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITA'

Le imprese interessate possono contattare l'Ufficio qualità (Elena Riva 0341.250200, eriva@artigiani.lecco.it) o inviare la scheda di richiesta informazioni al fax 0341.250170.

Scheda di richiesta informazioni PROGETTO QUALITA'

Sono interessato al "Progetto Qualità" e vorrei maggiori informazioni su:

- Finanziamenti possibili a supporto del progetto Maggiori dettagli sul progetto

Desidero ricevere le informazioni a mezzo:

- Contatto Telefonico Lettera E-mail Fax

Sono interessato al servizio:

- AZIENDE SINGOLE PER CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'
 CONTRATTO DI ASSISTENZA PER AGGIORNAMENTO

Ditta

Persona da contattare

Indirizzo

Attività

TelFaxE-mail

Inviare a UFFICIO QUALITA' fax 0341.250170

Confartigianato Imprese Lecco a fianco del Lecco calcio a 5

Partenza entusiasmante per la squadra del presidente Massimo Giacchetti sponsorizzata dalla nostra Associazione

Ci si aspettava un debutto degno di nota per l'ambizioso Lecco di Patron Giacchetti, e i blu-celesti guidati da un Mateus in versione bomber non hanno deluso le aspettative. Nel primo incontro della stagione, il 25 settembre scorso, i nostri ragazzi hanno rifilato cinque reti ad un San Vincenzo Genova apparso comunque ben organizzato e pericoloso.

Un 5 a 1 cui ha fatto eco, nella seconda giornata di campionato, la



brillante vittoria tennistica contro i liguri dell'Ospedaletti City Touring, castigati con un secco 6 a 0. Ma è la cornice di tifosi la vera sorpresa. Mentre la squadra di mister Ma-

galhaes conquistava la sua prima vittoria casalinga come da pronostico, la città di Lecco si riscopriva desiderosa di appassionarsi al calcio a 5, come dimostrato dai più di

duecento biglietti staccati all'ingresso. E' stata proprio il pubblico del PalaRogeno a creare l'atmosfera perfetta per una festa proseguita poi sul campo con la vittoria senza battere ciglio dei padroni di casa. La vittoriosa sequela che vede il Lecco saldamente in vetta alla classifica è proseguita il 9 ottobre nell'insidiosa trasferta di Casalgrande, in quel di Reggio Emilia, dove i ragazzi blu-celesti si sono dimostrati caratterialmente e mentalmente pronti a confermare le prestazioni da capolista, grazie anche agli insegnamenti del sempre più apprezzato Mister Magalhaes. Il risultato è uno squillante 6-1. Forza ragazzi, il campionato è ancora lungo!



LECCO
Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO
Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

BARZANO'
Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

GALOLZIOCORTE
Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

COLICO
Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

MERATE
Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

MISSAGLIA
Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

OGGIONO
Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

PREMANA
Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

PRIMALUNA
Via Provinciale, 85
Tel. 0341 980118



INPS, addio all'avviso "bonario"

Dal 1° gennaio 2011 l'avviso bonario di pagamento dei debiti contributivi esce di scena. Chi dovesse riceverne uno da qui a fine anno può considerarsi uno degli ultimi fortunati, perchè da quella data gli avvisi di pagamento che l'Inps notificherà avranno titolo esecutivo. Sarà un po' come ricevere l'avviso di pagamento di una cambiale in scadenza.

Trattandosi di titolo esecutivo, il contenuto dell'avviso di pagamento è obbligatorio a pena di nullità: se una qualsiasi delle indicazioni richieste manca, l'avviso è nullo. È opportuno quindi che tutte le informazioni contenute nell'avviso di pagamento siano sottoposte a esame molto attento, perchè la prima difesa del contribuente è la contestazione della validità del titolo esecutivo.

La modalità che si annuncia in futuro, la più diffusa, sarà quella della posta elettronica certificata.

L'Inps potrà stipulare convenzioni per la consegna attraverso messi comunali o agenti di polizia municipale. L'attenzione alle modalità della notifica è estremamente rilevante, perchè l'avviso di pagamento diventa titolo esecutivo soltanto quando la notifica è stata valida-



mente perfezionata.

È da ricordare che la domanda di rateazione va sottoposta a Equitalia se il credito è in fase esecutiva, all'Inps se il credito è in fase amministrativa.

Sempre in tema di contributi, ci sono anche altre due norme che si affiancano alla creazione dell'avviso esecutivo e che richiedono attento esame da parte delle aziende.

Una prima disposizione non permette più all'Inps di accogliere la richiesta degli operatori di sospendere la riscossione della cartella esattoriale.

Una seconda mantiene in vita fino

alla fine del 2012 il diritto dell'Inps di chiedere l'iscrizione a ruolo dei suoi crediti non prescritti, divenuti esigibili fin dal lontano 2004 e di renderli in tal modo esecutivi.

Infine per completare la rassegna di norme che modificano la gestione dei crediti contributivi, ricordiamo che l'Inps ha dato attuazione, con effetto dal 3 agosto 2010 alle regole sulla rateazione dei debiti contributivi. Oltre alla distinzione tra dilazione in fase amministrativa, di competenza dell'Inps, e fase esecutiva, di competenza di Equitalia, è utile sottolineare che sono state rese più accessibili le condizioni per chiedere la rateazione.

In particolare non è più necessario che l'operatore abbia versato interamente i contributi a carico dei dipendenti e trattenuti in busta paga. Indubbiamente questo facilita gli operatori, ma genera un possibile inconveniente sul piano penale.

L'omesso versamento dei contributi trattenuti in busta paga è un reato punibile con reclusione e multa, se il datore di lavoro non prevede in breve tempo a sanare il debito (entro tre mesi dalla contestazione o dalla notifica dell'accertamento del reato). Se a conoscenza dell'omissione contributiva, l'Inps è obbligato a farne denuncia alla Procura della Repubblica.

CAAF DI CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

730 e ICI • Il Caaf Confartigianato Lecco è a disposizione per verificare il tuo modello **730 e ICI** dandoti la certezza di consegnare una dichiarazione in perfetta regola. Se hai difficoltà più grandi, ti assiste anche nella predisposizione dei modelli con un trattamento scontato sulla tariffa per la compilazione.

RED • Molte pensioni erogate dall'INPS sono legate a limiti di reddito che devono essere rispettati e segnalati correttamente all'Istituto, altrimenti si possono perdere diritti o subire situazioni debitorie. Rivolgendosi al Caaf Confartigianato potrai

verificare ed elaborare il tuo **RED** (Modello Reddittuale).

ISEE • Calcoliamo e certifichiamo il tuo ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), rilasciando un'attestazione valida per le prestazioni agevolate che lo richiedono: assegno nucleo familiare e di maternità, rette asili nido, servizi educativi, mense scolastiche, tasse universitarie, servizi socio-sanitari, utenze (telefono, luce, gas, ecc).

ISEEU • La situazione economica del nucleo familiare degli studenti viene valuta-

ta sulla base dell'ISEEU (indicatore di situazione economica equivalente università). Il nostro Caaf rilascia gratuitamente la certificazione ISEEU. Si tratta di un ricalcolo dell'ISEE che tiene conto di alcuni criteri specifici: redditi e patrimoni dei fratelli e sorelle sono calcolati al 50%; sono presi in considerazione redditi e patrimoni posseduti all'estero; lo studente avente nucleo familiare a sé stante potrà essere considerato indipendente solo qualora si verificano le condizioni previste dal DPCM 9 aprile 2001. Gli studenti che non presentano la certificazione ISEEU versano l'importo massimo di contributi.



Riduzione tasso INAIL, come si fa

In questi giorni stanno circolando alcune mail di società di consulenza che prospettano, con apparente facilità, possibili riduzioni del tasso INAIL, omettendo alcuni punti fondamentali, indispensabili per ottenere tale beneficio, generando in tal modo false aspettative negli imprenditori. Tali società si offrono inoltre per effettuare valutazioni gratuite nelle imprese.

Vogliamo qui specificare con chiarezza quali sono i requisiti per poter accedere alle riduzioni del tasso INAIL, dato che il legale rappresentante dell'Azienda è responsabile (anche penalmente) delle veridicità delle dichiarazioni riportate nel modulo di domanda, e inoltre l'INAIL potrà effettuare verifiche anche successivamente alla concessione di riduzione del tasso di premio.

La procedura

In sintesi, dal 2000 l'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione",

quelle aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D.Lgs. 81/2008).

L' "oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile alle Aziende, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL.

Su domanda, tutte le Aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti) possono presentare la domanda. Ai fini della domanda è necessario che le Aziende abbiano effettuato, nell'anno precedente, interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

La domanda, può essere presenta-



ta, entro il 31 gennaio, in forma cartacea oppure on-line, all'indirizzo <http://www.inail.it>, sezione Punto Cliente, su modulo OT 24 predisposto dall'Istituto. Il modulo deve contenere tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni in esso richieste. La riduzione è applicabile solo

con riferimento all'anno per il quale è stata presentata la domanda e può essere applicata solo in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

L'INAIL, entro i 120 giorni successivi al ricevimento dell'istanza, comunicherà alle Aziende, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, il provvedimento adottato adeguatamente motivato. L'accoglimento della domanda consentirà alle Aziende un risparmio del 10% sul premio dovuto.

Qualora risulti la mancanza dei requisiti per il riconoscimento della riduzione in questione, (quindi si presume una visita ispettiva) l'INAIL procederà all'annullamento della riduzione concessa e alla richiesta dell'integrazione dei premi dovuti, comprensivi di SANZIONI.

Il nostro Ufficio Sindacale (Giovanni Righetto, tel. 0341.250.200) è a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.

Cooperativa Artigiana di Garanzia

FINANZIAMENTI PER LE IMPOSTE DI NOVEMBRE

Le imprese associate alla Cooperativa di Garanzia possono accedere al finanziamento fino ad un massimo di € 15.000 per dilazionare l'acconto delle imposte di novembre con un rimborso, da concordare con la banca, variabile fra un minimo di sei ed un massimo di 12 mesi.

FINANZIAMENTI PER LA TREDICESIMA

Le imprese associate che occupano dipendenti possono anche per quest'anno accedere al finanziamento per la tredicesima mensilità (con un importo pari a una mensilità più i relativi contributi risultanti dal mod. DM 10) fino a un massimo di € 25.000. Il rimborso del finanziamento è fissato, a discrezione della banca, in 6 o 12 mesi.

Gli interessati dovranno ritirare la modulistica nei nostri uffici e inoltrare richiesta entro il 10 novembre.

INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO 0341.250200



AZIENDE INTERESSATE

- INSTALLATORI ELETTRICI ED IDRAULICI
- RIPARATORI ELETTRODOMESTICI
- CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA CAT
- INSTALLATORI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E DISTRIBUTORI AUTOMATICI ECC.



RAEE, in vigore il decreto “semplificazione”

E' in vigore il decreto 65/2010 “della semplificazione” che riguarda i RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)

TIPOLOGIE DI PRODOTTI

Riguarda le dieci famiglie di AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) di cui al decreto 151/05:

1. Grandi elettrodomestici (es. frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, app. elettrici riscaldamento)
2. Piccoli elettrodomestici (es. aspirapolvere, macchine da cucire, tostapane, frullatori, sveglie)
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (es. computer, stampanti, telefoni)
4. Apparecchiature di consumo (es. tv, videocamere, videoregistratori)
5. Apparecchiature di illuminazione (es. apparecchi illuminazione, neon)
6. Strumenti elettrici ed elettronici, ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni (es. trapani, app. per fresare, carteggiare, smerigliare, saldare; tagliaerba)
7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e il tempo libero (es. videogiochi, app. sportive)

COSTI DELLA MOVIMENTAZIONE DEI RAEE

Il ritiro dei RAEE è per legge gratuito, per la movimentazione dai clienti al raggruppamento presso la sede dei distributori / riparatori / installatori, ma il costo per il successivo trasporto ai centri di raccolta deve essere riconosciuto all'impresa.

Confartigianato Imprese, attraverso i propri dirigenti nazionali Francesco Rotta, presidente nazionale Installatori Elettrici ed Innocenzo Sartor, presidente nazionale Manutentori Elettrodomestici, che operano in sintonia con i funzionari confederali, è fortemente impegnata a far sì che il

Ministero riconosca tale onere per le imprese e modifichi o interpreti, favorevolmente per noi, il decreto affinché sia riconosciuto il legittimo diritto delle aziende ad esporre al cliente le spese sostenute.

Risulta però evidente che non abbiamo ad oggi certezza sulla positiva accoglienza delle nostre istanze.

Per questo, nell'auspicare che tutti i colleghi interessati seguano le indicazioni dell'Associazione ed espongano il costo della movimentazione del rifiuto sosten-

endo l'azione nazionale, riteniamo corretto ribadire che parlando la norma di "ritiro gratuito" è altrettanto legittimo che l'artigiano che smaltisce decida di non far pagare alcun importo al cliente. Nel garantirvi che sarete tempestivamente informati sull'evolversi di questa importante azione confederale a vostra tutela, vi informiamo che i nostri dirigenti artigiani hanno elaborato una tabella dei costi per tipologia di RAEE trattato, che è a disposizione presso la nostra sede e sul nostro sito www.artigiani.lecco.it



8. Dispositivi medici, ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati (es. app. diagnosi)
9. Strumenti di monitoraggio e di controllo (es. rilevatori fumo, termostati, app. pesatura)
10. Distributori automatici (es. distributori di bevande calde e fredde, di danaro)

Sull'Artigianato Lecchese n. 6/2010 è stato pubblicato l'elenco completo per ogni famiglia. L'elenco è disponibile anche presso i nostri uffici.

■ COSA SUCCEDDE

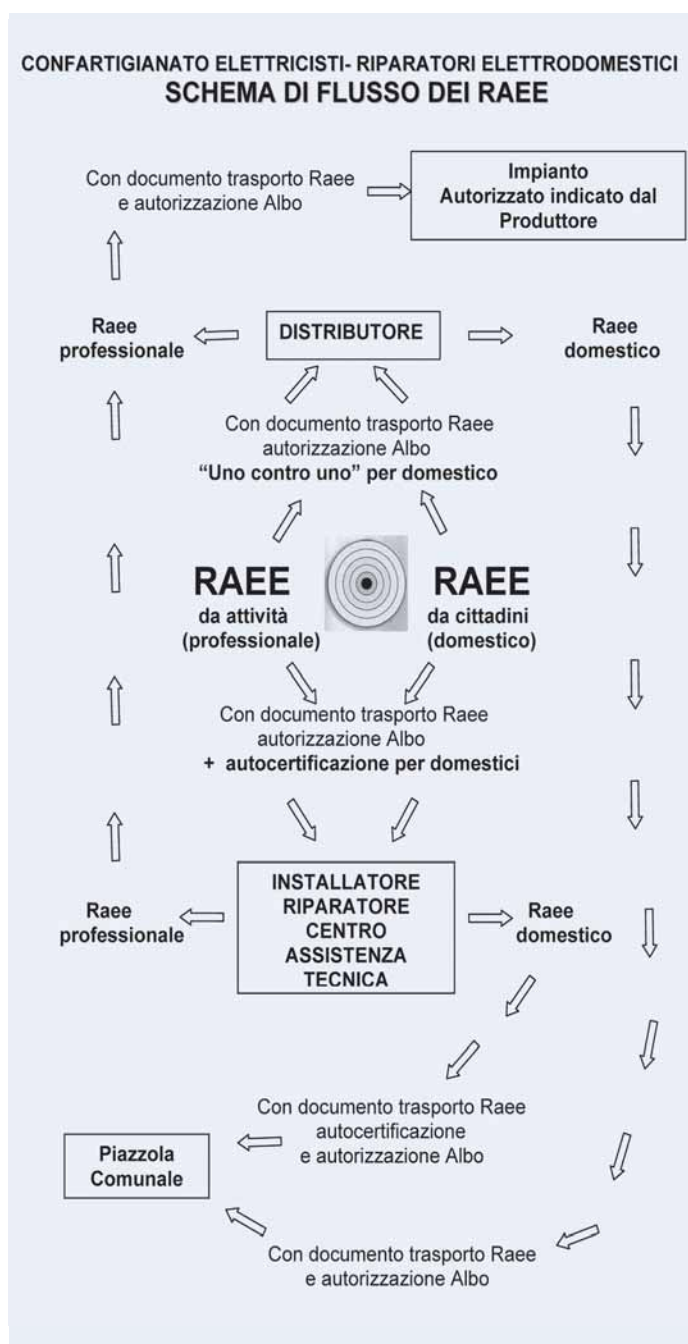
Alla consegna di una nuova A.E.E. (apparecchiatura elettrica ed elettronica) per uso domestico, scatta l'obbligo per i distributori del ritiro della corrispondente a fine vita (R.A.E.E.).

Il decreto introduce il concetto dell'"uno contro uno" (nuovo per il vecchio) con obblighi per: distributori, installatori e gestori di centri di assistenza tecnica. La finalità è il corretto smaltimento di vecchi elettrodomestici, neon, telefonini tv, computers ecc., che saranno ritirati dai clienti a fronte dell'acquisto di prodotto equivalente.

I RAEE domestici saranno consegnati, dopo il Raggruppamento nei punti vendita o nei locali dei centri di assistenza tecnica, ai centri di raccolta pubblici. I RAEE professionali andranno invece agli impianti indicati dai produttori di AEE.

■ OBBLIGHI PER LE IMPRESE

- Invio di apposita domanda all'Albo Gestori presso la CCIAA di Milano per le attività di raccolta e raggruppamento dei RAEE
- Uso del documento di trasporto RAEE
- Uso dello schedario dei RAEE
- Uso del modulo di autocertifica-



zione per installatori - centri di assistenza tecnica e riparazione

- Accreditamento del proprio nominativo nel portale www.cdcræe.it - area distributori ai fini del conferimento al centro di raccolta.

■ SITUAZIONE IN PROVINCIA DI LECCO

Per quanto riguarda la Provincia di Lecco, segnaliamo il centro di rac-

colta per i RAEE domestici (esclusi i professionali) con sede in CALCO, Via Calendoni.

Per le altre Province il centro di raccolta è individuato nelle piazzole Comunali.

Il centro di Calco è gestito dalla ditta IL TRASPORTO SpA di Perego, presso il quale sarà possibile CONFERIRE DIRETTAMENTE E GRATUITAMENTE I RAEE, mentre per quanto attiene il servizio di ritiro dei

RAEE presso le vostre imprese, a seguito dell'entrata in vigore del decreto 65/2010, la convenzione "beni durevoli" Confartigianato / Silea / Il Trasporto (ritiro gratuito dai 5 pezzi in su) cessa la sua validità.

Per le imprese invece interessate a far eseguire un ritiro direttamente dalla ditta IL TRASPORTO presso la propria sede (o magazzino o cantiere) è previsto un costo pari a 150 euro più Iva.

Per quanto attiene i neon resta valida la convenzione già attiva, che prevede i seguenti costi per i ritiri presso la propria sede:

- sino a 150 lampade: 105,00 euro + IVA
- tra 150 e 250 lampade: 150,00 euro + IVA
- oltre 250 lampade: offerta specifica

LA CONSEGNA DIRETTA A CALCO DELLE LAMPADE È INVECE GRATUITA.

Per le richieste di conferimento al centro RAEE di Calco e/o di ritiro presso i nostri uffici sono disponibili gli appositi modelli.

■ SERVIZI PER LE IMPRESE

Il nostro Ufficio Ambiente (Marco Bonacina tel.0341.250200, mbo-nacina@artigiani.lecco.it) è a disposizione per ogni chiarimento in merito alla normativa, alle attività di conferimento al centro di raccolta, per la fornitura dei fac-simili dei documenti di trasporto - schedario e della modulistica inerente la pratica all'Albo Gestori presso la CCIAA di Milano.

Le imprese che intendono affidarci il compito di predisposizione della domanda all'Albo Gestori possono mettersi in contatto con i tecnici di ECONOMIE AMBIENTALI SRL - Lecco - Viale Dante 14 - tel. 0341.286741.

SISTRI, è arrivato il quarto decreto

Il decreto modifica parte delle scadenze fissate dal DM 17 dicembre 2009

- proroga al 30 novembre 2010 il termine per la distribuzione dei dispositivi USB e l'installazione delle BLACK-BOX;
- fino al 31 dicembre 2010 dovranno essere osservati gli obblighi di tenuta dei registri di carico e scarico e del formulario cartacei contestualmente alla gestione informatizzata (dispositivi USB - Sistri)

In sintesi, di seguito riportiamo quanto contenuto nella nota esplicativa del Ministero dell'Ambiente.



UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Avvio dell'operatività del SISTRI per le aziende già dotate di dispositivi elettronici a decorrere dal 1° ottobre 2010.

SOGGETTI NON ANCORA IN POSSESSO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Compilazione del registro di carico/scarico e formulario di identificazione dei rifiuti, secondo l'art.

190 e 193 D.Lgs. 152/06, per i soggetti iscritti al Sistri che alla data del 1° ottobre risultano ancora sprovvisti dei dispositivi elettronici. Al momento della loro consegna manterranno contestualmente entrambe le registrazioni (cartacea ed informatizzata).

REGIME SANZIONATORIO FINO AL 31 DICEMBRE 2010

Solo la violazione delle disposizioni contenute nell'art. 190 e 193 D.Lgs.152/06 (compilazione del registro di carico e scarico e del formulario) daranno luogo alla comminazione delle specifiche sanzioni previste dal D.Lgs. 152/06.

Informazioni: Ufficio Ambiente (Marco Bonacina, tel. 0341.250200, mbonacina@artigiani.lecco.it)

Sportello Sicurezza sul lavoro

Servizio consulenza

Tutti i venerdì dalle 9 alle 12 è presente nella sede di via Galilei a Lecco un esperto in sicurezza sul lavoro, a disposizione degli associati GRATUITAMENTE. Il servizio, svolto in collaborazione con Economie Ambientali, consente di avere un punto di riferimento costante e affidabile per dare risposta a tutte le problematiche legate ad ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro. Occorre prenotarsi rivolgendosi al centralino 0341.250200



23900 LECCO - Viale Dante 14

Tel. 0341 286741- Fax 0341 286742

info@economieambientali.it • www.economieambientali.it



Locazioni, arriva la cedolare secca

Nel mese di agosto il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di legge contenente “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” che prevede la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare. Il decreto prevede, a decorrere dal 2014, l'introduzione, da parte dei singoli Comuni, dell'imposta municipale.

La nuova imposta locale è collegata al possesso di immobili, diversi dall'abitazione principale, ed al trasferimento degli stessi; sostituirà l'IRPEF riferita ai redditi fondiari derivante dai beni non locati, l'imposta di registro, ipotecaria e catastale, di bollo, l'imposta sulle successioni e donazioni, nonché l'ICI. Oltre all'imposta municipale propria i singoli Comuni potranno introdurre, previa “consultazione popolare”, l'imposta municipale secondaria che avrà ad oggetto l'occupazione di spazi e beni comunali.

LA CEDOLARE SECCA

Il decreto introduce dal 2011, la cosiddetta “cedolare secca” che costituisce, per le persone fisiche, un regime di tassazione alternativo, rispetto a quello ordinario IRPEF,



dei redditi derivanti dalla locazione di immobili ad uso abitativo.

Quindi, dal 2011 le persone fisiche proprietarie di immobili ad uso abitativo concessi in locazione potranno (facoltà) assoggettare “ad un'imposta, operata nella forma della cedolare secca” il reddito derivante dalla locazione di tali immobili.

In luogo del regime ordinario (IRPEF + addizionali IRPEF + imposta di registro + imposta di bollo), è prevista l'applicazione dell'aliquota del 20% calcolata sulla base imponibile rappresentata dal canone di locazione “sta-

bilito dalle parti”.

La “cedolare secca” può essere applicata anche ai contratti di locazione per i quali non sussiste l'obbligo di registrazione.

Non sono interessati dalla disciplina in esame le locazioni immobiliari (ad uso abitativo) effettuate nell'esercizio d'impresa, arti e professioni o da enti non commerciali. È altresì previsto che permangano gli obblighi di presentazione della dichiarazione dei redditi. La registrazione del contratto di locazione assorbe gli ulteriori obblighi di comunicazione, incluso quello alla Polizia.

La “cedolare secca” sostituisce anche l'imposta di registro dovuta sul contratto di locazione.

In particolare, la cedolare secca assorbità l'imposta di registro dal 2011 per i contratti a “canone concordato”, mentre dal 2014 per i contratti diversi da quelli a canone concordato, ossia per quelli “liberi”. In caso di omessa dichiarazione del reddito derivante dalla locazione ovvero di indicazione dello stesso in misura inferiore a quella effettiva saranno comminate, in misura raddoppiata, le sanzioni previste dal decreto 471/97.

La mancata registrazione del contratto di locazione comporta, in particolare, che dalla data di registrazione volontaria o d'ufficio, la durata della locazione è stabilita in 4 anni, e che il canone annuo viene definito in misura pari al triplo della rendita catastale. Le suddette sanzioni non si applicano qualora la registrazione del contratto di locazione venga effettuata entro il 31.12.2010. Va comunque sottolineato che per l'effettiva applicazione delle nuove disposizioni è necessario attendere la conclusione dell'iter parlamentare di approvazione definitiva.

LA CEDOLARE SECCA SULLE LOCAZIONI IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO

Ambito soggettivo	Persone fisiche
Ambito oggettivo	Redditi da locazione di immobili ad uso abitativo
Base imponibile	100% del canone di locazione
Aliquota applicabile	20%
Cosa sostituisce	<ul style="list-style-type: none"> › IRPEF › Addizionali IRPEF (regionali e comunali) › Imposta di registro (per i contratti “liberi” dal 2014) › Imposta di bollo <p>Permane l'obbligo di registrazione del contratto, che assorbe anche la comunicazione alla P.S.</p>
Decorrenza	A partire dal 2011



Decreto incentivi: ritardi nei rimborsi

Le imprese che, a partire da aprile 2010, hanno applicato riduzioni di prezzo alla clientela in applicazione del "Decreto Incentivi" per l'acquisto di beni quali ad esempio motocicli, cucine, elettrodomestici, gru a torre e motori nautici, lamentano ritardi nell'erogazione dei relativi rimborsi da parte del Ministero. Confartigianato sta facendo pressioni sul Ministero affinché questi rimborsi vengano materializzati nel più breve tempo possibile. Si ricordano i numeri verdi per informazioni: da rete fissa 800 123 450, da rete mobile 199 123 450.

Il nuovo accertamento sintetico

Con la "Manovra correttiva" sono

stati introdotti nuovi criteri per l'applicazione dell'accertamento sintetico ed in particolare del cosiddetto "redдитometro".

L'obiettivo del provvedimento è contrastare l'evasione fiscale, basandosi sul fatto che se un contribuente ha sostenuto una spesa, deve possedere un'entrata reddituale che glielo ha consentito.

È verosimile che nei prossimi anni gli Uffici attiveranno in misura massiccia l'applicazione di questo strumento, considerato che sono state previste maggiori entrate tributarie per svariate centinaia di milioni di euro sia nel 2011 che nel 2012.

In base al nuovo dettato normativo, l'Ufficio può determinare sinteticamente il reddito complessivo del contribuente (persona fisica) sulla base di spese di qualsiasi genere, sostenute nel corso dello stesso periodo d'imposta accerta-

to. A decorrere dallo stesso periodo d'imposta l'accertamento da "redдитometro" sarà fondato su specifici elementi indicativi di capacità contributiva, individuati dall'Agenzia delle Entrate con un apposito Provvedimento, tenendo conto del nucleo familiare e del contesto territoriale.

In ogni caso al contribuente è ammessa la "prova contraria" e all'Ufficio è imposto l'obbligo di attivare il contraddittorio con l'interessato e di utilizzare l'istituto dell'accertamento con adesione.

Tornano gli elenchi clienti e fornitori

La cosiddetta "Manovra correttiva" ha introdotto l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate le operazioni di importo non inferiore

a € 3.000, rispolverando il precedente adempimento degli elenchi clienti e fornitori.

Il nuovo obbligo riguarda tutti i soggetti passivi IVA (imprese / lavoratori autonomi) che effettuano operazioni (cessioni di beni / prestazioni di servizi) rilevanti ai fini IVA. Dalla lettura della norma si può desumere che l'obbligo non dovrebbe riguardare l'ammontare complessivo delle operazioni effettuate/ricevute da un determinato soggetto, bensì le singole operazioni. Per conoscere le modalità operative, i termini e soprattutto la decorrenza del nuovo adempimento, è necessario attendere l'emanazione di un apposito provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

L'unica cosa nota è che la comunicazione dovrà essere effettuata, come di consueto, in via telematica.

BANDI REGIONE LOMBARDIA PER LE IMPRESE

TIPOLOGIA BANDI APERTI	OBIETTIVO	SCADENZA
Bando Trend 2010; Assegnazione di contributi per check-up energetici presso MPMI	Contributo del 75% fino a max 5.000 Euro per la realizzazione di check-up energetici presso 500 micro, piccole e medie imprese del settore manifatturiero finalizzata all'individuazione di interventi volti al risparmio energetico e alla produzione di energia tramite il ricorso a fonti energetiche rinnovabili	Dal 30/09/10 al 5/11/10
INNOVA RETAIL 3: Sostegno all'innovazione tecnologica delle micro e piccole imprese del commercio e dei servizi con attività di commercio all'ingrosso, al dettaglio in sede fissa e i pubblici esercizi, le imprese di servizi (solo se strettamente funzionali al comparto del commercio) aventi sede legale ed operanti in Lombardia	Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili con un massimo di contributo di € 7.500,00. Solo in caso di investimenti in innovazione per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale il contributo è del 70% delle spese ammissibili con un massimo di contributo di € 10.500. Al contributo sono ammessi investimenti non inferiori a € 5.000,00	Dal 2/11/2010 al 15/12/2010
Bonus Fiscale per le attività di ricerca e sviluppo del settore tessile-moda	Aziende con codice ATECO 2007 13,14,15 e 32.99.20. Esclusione dal reddito imponibile del valore degli investimenti in ricerca e sviluppo precompetitivo effettuati nel periodo di imposta relativo all'anno 2010	Dal 1/12/2010 al 20/01/2011
Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde	Contributi a fondo perduto per l'accesso a servizi di consulenza in: nuove tecnologie; energia e ambiente; sicurezza e salute dei lavoratori; check-up economici finanziari	31/12/10
Bando SOSTES 2 per lo sviluppo delle PMI del sistema manifatturiero con particolare attenzione alla filiera del Tessile	Contributi per investimenti immateriali: innovazione, ricerca, brevetti, marketing internazionale	Fino a esaurimento risorse
Bando "Sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese"	Promuovere e sostenere i processi volti all'ottenimento del brevetto italiano, europeo e/o internazionali	Fino al 31/12/2010 RISORSE ESAURITE

In collaborazione con EUROPARTNER. Per informazioni: Paolo Grieco, Ufficio Competitività, 0341.250200, pgrieco@artigiani.lecco.it



Occhio ai pagamenti oltre i 5mila euro

A decorrere dal 31 maggio 2010 è stato ridotto il limite per i trasferimenti di denaro contante, con la conseguenza che non è più possibile effettuare pagamenti tra soggetti diversi in un'unica soluzione in contante di importo pari o superiore a 5 mila euro.

I trasferimenti che eccedono il predetto limite vanno eseguiti tramite intermediari abilitati (banche, Poste, ecc.). La disposizione è stata introdotta con l'intento di contrastare l'evasione fiscale e prevenire il fenomeno del riciclaggio. Costituisce un elemento di sospetto, che può far scattare la segnalazione dell'operazione, il ricorso frequente o ingiustificato a operazioni in contante, anche se non in violazione dei limiti di cui all'articolo 49, e, in particolare, il prelievo o il versamento in contante con intermediari finanziari di importo pari o superiore a 15mila euro.

NUOVE REGOLE PER GLI ASSEGNI

In linea generale, le banche e le Poste sono tenute a rilasciare i moduli di assegni muniti della clausola di non trasferibilità, la quale va apposta anche su assegni circolari e vaglia postali o cambiari.

I moduli di assegni bancari e postali ovvero di assegni circolari o



vaglia postali o cambiari in forma libera, ossia senza la clausola di non trasferibilità, possono essere rilasciati solo a seguito di presentazione, da parte del soggetto interessato, di una specifica richiesta scritta alla banca ovvero alle Poste, e pagando € 1,50 a titolo di imposta di bollo, per ciascun modulo di assegno o vaglia.

Ora, a seguito dei nuovi limiti, detti assegni in forma libera e vaglia trasferibili potranno essere utilizzati esclusivamente per importi inferiori a 5mila euro e dovranno riportare, per ciascuna girata, il codice fiscale del girante, a pena di nullità. Inoltre è sempre necessario indicare il nome o la ragione sociale del beneficiario sugli asse-

gni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a 5mila euro (che devono sempre riportare la clausola di non trasferibilità) e sugli assegni circolari e vaglia postali e cambiari (indipendentemente dall'importo).

Gli assegni emessi all'ordine del traente ("m.m." o "a me medesimo") non possono circolare, qualunque sia l'importo: l'unico utilizzo possibile è la girata per l'incasso allo stesso nome del traente.

I LIBRETTI AL PORTATORE

Per i libretti di deposito bancari o postali al portatore, il saldo non può essere pari o superiore a 5mila euro. Per i libretti di deposito esi-

stenti al 31.5.2010 con un saldo pari o superiore a 5mila euro, il portatore dovrà provvedere, entro il 30.6.2011 ad estinguere il libretto, oppure a ridurre il relativo saldo ad un somma inferiore al predetto limite.

In caso di trasferimento, il cedente è tenuto a comunicare i dati identificativi del beneficiario, nonché la data del trasferimento alla banca o alle Poste entro 30 giorni.

LE SANZIONI

Alle violazioni relative al trasferimento di denaro contante e all'emissione di assegni è applicabile la sanzione dall'1% al 40% dell'importo trasferito, e comunque non inferiore a 3mila euro.

Nel caso di importi superiori a 50mila euro, la sanzione applicabile è compresa tra il 5% e il 40% dell'importo trasferito, fermo restando l'importo minimo della sanzione pari a 3mila euro.

Tale sanzione è applicabile non solo al soggetto che ha effettuato il trasferimento ma anche a colui che ha ricevuto le somme in contante. È esclusa l'applicazione delle sanzioni per le infrazioni commesse dal 31 maggio al 15 giugno 2010.

Le nuove misure delle sanzioni sono applicabili anche ai cosiddetti "money transfer".

ATTENZIONE ALLE TRUFFE!

Alcune ditte artigiane ci hanno segnalato di aver ricevuto una proposta per telefono da un fantomatico funzionario dell'Agenzia delle Entrate, riguardante la vendita di scadenziari fiscali a cifre stratosferiche. Attenzione al rischio truffa e, in caso di dubbio, avvisateci sempre prima di aderire a qualsiasi iniziativa.

NOVITÀ PER IL DOCUMENTO DI TRASPORTO (DDT)

La legge 136 del 13 agosto 2010, in vigore dallo scorso 7 settembre 2010, recante norme di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia), contiene anche un provvedimento con ripercussioni di carattere fiscale. Più precisamente, l'art. 4 della legge ("Controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali") dice: al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario

degli automezzi medesimi. Pertanto, al fine di adempiere al nuovo obbligo di legge, occorre far indicare sul documento di trasporto, alle ditte che operano nei cantieri e per i materiali destinati ad attività in cantieri, oltre al numero di targa, anche il nominativo del proprietario degli automezzi utilizzati per il trasporto.

Al momento non è chiaro l'esatto ambito di applicazione e il profilo sanzionatorio in caso di omissione di tale indicazione. L'Ufficio Fiscale è a disposizione per chiarimenti.

NOVEMBRE

■ 2	Fiscale IVA - ELENCHI "BLACK LIST" (MENSILI E TRIMESTRALI) • Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni, registrate o soggette a registrazione: • del mese di luglio, agosto e settembre, da parte dei soggetti mensili; • del terzo trimestre, da parte dei soggetti trimestrali
■ 2	Fiscale IVA - CREDITO TRIMESTRALE • Invio telematico all'Agenzia delle Entrate del mod. IVA TR per la richiesta di rimborso/compensazione del credito IVA relativo al terzo trimestre (codice tributo 6038)
■ 4	Sindacale FESTIVITÀ DEL 4 NOVEMBRE • Festività spostata alla prima domenica del mese
■ 16	Sindacale IRPEF RITENUTE SUL LAVORO DIPENDENTE • Nell'ambito dei versamenti unificati con Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente
■ 16	Sindacale INPS CONTRIBUTI LAVORO DIPENDENTE • Nell'ambito dei versamenti unificati, con Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2
■ 16	Sindacale INAIL • Salvo novità, scade il termine per l'eventuale ultima 4 ^o rata di rateazione dei premi
■ 16	Fiscale IVA - LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE • Liquidazione IVA riferita al mese di ottobre e versamento dell'imposta dovuta; liquidazione IVA riferita al terzo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali)
■ 16	Fiscale IVA - DICHIARAZIONI D'INTENTO • Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di ottobre
■ 16	Fiscale IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO • Versamento delle ritenute operate a ottobre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040)
■ 16	Fiscale IRPEF - ALTRE RITENUTE ALLA FONTE › Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a: rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1038); › utilizzazioni di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); › contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto
■ 16	PREVIDENZIALE CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCIANTI • Versamento 3 ^o quota fissa anno 2010 sul reddito minimale
■ 25	Fiscale IVA COMUNITARIA - ELENCHI INTRASTAT MENSILI • Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi e degli acquisti di beni / servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad ottobre (soggetti mensili)
■ 30	Fiscale ACCONTI IRPEF/IRES/IRAP 2010 • Versamento della seconda o unica rata dell'acconto IRPEF/IRES/IRAP 2010 da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare
■ 30	Fiscale IVA - ELENCHI "BLACK LIST" MENSILI • Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni del mese di ottobre da parte dei soggetti mensili
■ 30	PREVIDENZIALE CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCIANTI • Versamento seconda rata di acconto 2010 sul reddito eccedente il minimale

